Analisi territoriale

Area Urbana Funzionale di Vasto

Ottobre 2024

A cura di Fabiano Compagnucci

Sommario

1.Sintesi 1

2.Identificazione dell'Area 2

3.Popolazione 3

4.Sistema produttivo 5

5.Sistema territoriale e ambiente 12

6.Connessioni 14

7.Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica 14

8.Turismo e cultura 15

9. Investimenti pubblici 16

10.Forme associative tra Comuni 18

1. Sintesi

- L'AUF di Vasto include 9 comuni con una popolazione di 80.003 abitanti. Tutti i comuni sono classificati come "periferici" dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne. Si tratta, però, di una perifericità non paragonabile a quella delle aree meno accessibili della regione. Il polo di riferimento per i servizi di ordine superiore è Pescara.
- Rispetto all'Indice Composito di Fragilità Comunale (IFC), l'AUF presenta una situazione abbastanza critica con un valore medio (non ponderato) pari a 7,4 su una scala da 1 (punteggio migliore) a 10 (punteggio peggiore).
- L'AUF è organizzata attorno ai due comuni principali, Vasto e San Salvo. Il primo rappresenta il principale centro che dispensa servizi pubblici e privati a scala sovralocale; il secondo il polo produttivo dell'area.
- il 2014 la popolazione dell'area è cresciuta a tassi maggiori della media regionale e nazionale. Anche nel periodo seguente (2014-2024), seppur caratterizzato da una fase di contrazione/stazionarietà della popolazione, L'AUF presenta una dinamica migliore di quelle regionale e nazionale. Questo risultato, però, è ascrivibile alla crescita dei soli comuni di Vasto, San Salvo e Cupello, a fronte di una decrescita di tutti gli altri.
- attività sono simili a quelli della regione, mentre i livelli di istruzione superiore sono più bassi, con la sola eccezione del comune di Vasto. Il dato sulla presenza straniera è in linea con la percentuale regionale.
- Fra il 2012 e il 2021, il sistema produttivo industriale e dei servizi privati è a un tasso maggiore sia della media regionale che nazionale. Le specializzazioni produttive dell'AUF sono la manifattura (soprattutto a bassa intensità tecnologica, con l'eccezione del comune di San Salvo), il settore dei trasporti, dell'ospitalità e della ristorazione e delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.
- Nell settore del turismo si registra un aumento sia delle strutture ricettive (essenzialmente di quelle extralberghiere) che delle presenze. La diversificazione dell'offerta turistica grazie anche all'apertura della Via Verde sembra aver dato buoni frutti. I comuni con maggiore vocazione turistica sono Vasto e Monteodorisio.
- il 2020 e un rapporto sulla superficie totale sensibilmente superiore alla media regionale e nazionale. Si tratta di un'agricoltura particolarmente votata alle coltivazioni legnose agrarie, con produzioni di qualità nei settori vitivinicolo, dell'olio e della frutta.
- Dal punto di vista ambientale, scarsa risulta la presenza di aree naturali rispetto alla media regionale, mentre molto maggiore (e, dunque, più critico) è il consumo di suolo. La produzione di rifiuti indifferenziati si attesta su un livello minore della media regionale, mentre la percentuale di raccolte differenziata è sensibilmente superiore. La percentuale di territorio a rischio idrogeologico è uguale alla media regionale.
- Per quanto riguarda gli aspetti infrastrutturali e dei servizi, i tempi di accesso ai nodi autostradali e ferroviari sono accettabili.
- Gli investimenti pubblici realizzati o in corso dal 2014 in avanti sono consistenti. Spiccano

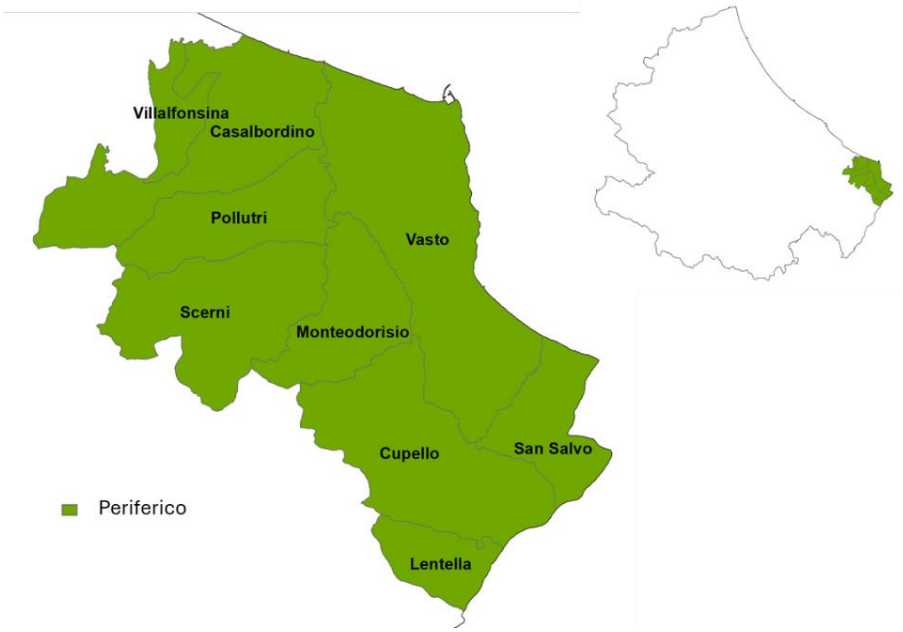
in particolare le risorse destinate a Trasporti e mobilità e Ambiente. Rispetto al PNRR, invece, le misure più finanziate riguardano la Digitalizzazione, innovazione, competitività e la Rivoluzione verde e transizione ecologica'.

- Nell'area esiste una consolidata esperienza associativa degli Enti Locali, grazie soprattutto ii Gruppi di Azione Locale (GAL) costituiti nell'ambito delle politiche di sviluppo rurale e al Gruppo di Azione Costiera (GAC).

2. Identificazione dell'Area

L'Area Urbana Funzionale (AUF) di Vasto si estende su una superficie di circa 300 km² che include parte del territorio del Medio Vastese fino alla costa adriatica. Ne fanno parte 9 comuni, tutti appartenenti alla provincia di Chieti: Vasto, Monteodorisio e San Salvo, localizzati lungo la costa, Casalbordino, Cupello, Lentella, Pollutri, Scerni e Villalfonsina, situati nella fascia collinare a suo ridosso (Figura 1). Si tratta dell'AUF con il minor numero di comuni dopo quella di L'Aquila, che conta 7 comuni.

Figura 1 – Territorio dell'AUF di Vasto



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Secondo la classificazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), tutti i comuni sono classificati come "periferici". Il carattere di perifericità dell'area emerge dal fatto che Vasto, il centro relativamente più importante dell'AUF, nonostante abbia tutti i servizi scolastici e ospedalieri richiesti per essere classificato come "polo", è servito da una stazione di tipo *bronze* invece che *silver*[1]. Si tratta dunque di un'area il cui livello di perifericità non è paragonabile a quella

[1] SILVER: categoria che comprende impianti caratterizzati di dimensioni medio/piccole, spesso impresenziate e prive di Fabbricato Viaggiatori e dotate unicamente di servizi regionali/metropolitani caratterizzati da elevate e consistenti frequentazioni (in alcuni casi > 4.000 frequentatori medi/giorno), ovvero stazioni e fermate caratterizzate da frequentazioni consistenti (> 2.500 frequentatori medi/giorno circa) e servizi per

delle zone meno accessibili della regione Abruzzo.

Per soddisfare i servizi essenziali (scuola, sanità, trasporto pubblico su rotaia) di ordine superiore, il polo di riferimento è Pescara. In realtà, fatta salva la mancanza di una stazione di tipo *silver*, il comune di Vasto è in grado di soddisfare la domanda dei servizi legati alla sanità e all'istruzione proveniente dai comuni che appartengono all'AUF.

L'indice composito di fragilità comunale[2] (IFC, Tabella 1) messo a punto dall'ISTAT, descrive una situazione abbastanza critica per l'area. Calcolato come media semplice (dunque non ponderata) delle posizioni dei singoli comuni, era pari a 7,4 nel 2021, invariato rispetto al 2019. Vasto è il comune che ottiene il punteggio migliore, pari a 5, un valore che indica, comunque, un livello di fragilità medio, seguito dai comuni di Casalbordino e Pollutri (7). Gli altri comuni si collocano fra l'ottavo e il decimo decile (fra 8 e 10), a testimonianza della presenza di criticità significative. Due comuni vedono aumentare la fragilità territoriale nel periodo considerato (Cupello e San Salvo), mentre Casalbordino, Pollutri e Lentella fanno registrare un progresso.

3. Popolazione

Al 2024, l'AUF di Vasto aveva una popolazione di 80.003 abitanti (il 21,6% della popolazione provinciale) (Tabella 1). La distribuzione della popolazione evidenzia una struttura insediativa concentrata nei comuni contigui di Vasto (40.565 abitanti, pari al 51% del totale) e San Salvo (19.555 abitanti, pari al 24,7% del totale), che insieme ospitano circa tre quarti degli abitanti dell'area.

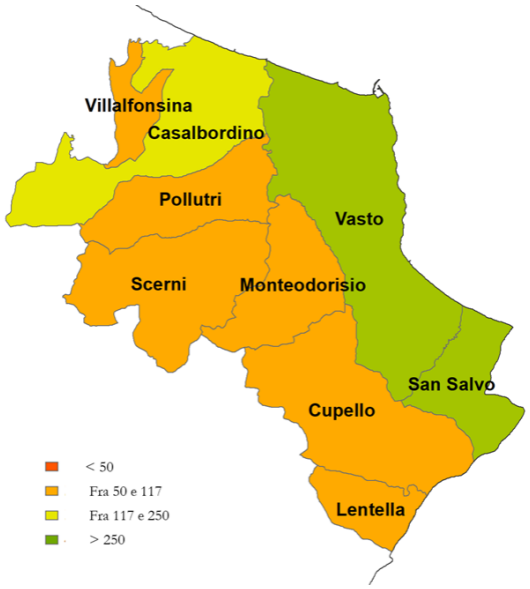
La densità abitativa è maggiore di quella regionale (266,9 ab/km^2 contro 117,2 ab/km^2). Essa presenta, comunque, valori eterogenei, essendo più alta nei comuni costieri (con una punta di 1.005 abitanti per km^2 a San Salvo) e decisamente più bassa nei comuni collinari, dove tutti i valori sono inferiori alla media regionale (Figura 2).

---

la lunga, media e breve percorrenza. BRONZE: categoria che comprende piccole stazioni e fermate caratterizzate da basse frequentazioni (generalmente < di 500 frequentatori medi/giorno), spesso impresenziate, prive di Fabbricato Viaggiatori e dotate di servizi unicamente per il traffico regionale/locale.

[2]Secondo la definizione dell'ISTAT, l'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) dà una misura di sintesi del livello di fragilità dei comuni e serve ad individuare le aree maggiormente esposte a specifici fattori di rischio. L'indice, la cui rilevazione più recente in questo momento si riferisce all'anno 2021, è costruito attraverso la combinazione di dodici indicatori elementari: (1) incidenza percentuale della superficie delle aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata, (2) incidenza percentuale del suolo consumato, (3) indice di accessibilità ai servizi essenziali, (4) tasso di motorizzazione ad alta emissione per 100 abitanti, (5) raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante, (6) incidenza percentuale della superficie comunale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'Elenco Ufficiale delle Aree protette (EUAP) o in quello della Rete Natura 2000 (SIC/ZPS/ZSC), (7) indice di dipendenza della popolazione aggiustato, (8) incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con bassi livelli di istruzione, (9) tasso di occupazione 20-64 anni, (10) tasso di incremento della popolazione, (11) densità delle unità locali dell'industria e dei servizi per mille abitanti, (12) incidenza percentuale degli addetti delle unità locali a bassa produttività nominale del lavoro di settore. Il risultato di sintesi è espresso per decili di appartenenza dei comuni, da 1 (fragilità molto bassa) a 10 (fragilità molto alta).

Figura 2. Densità di popolazione (abitanti per km^2). 2024



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tabella 1 – Classificazioni dei comuni e caratteristiche demografiche dell'AUF di Vasto

Comuni dell'Area Interna	Class. Mappa AI	Indice di fragilità comunale (IFC)		Popolazione 2024		Superficie e Densità Abitativa		Andamento demografico				Indice di vecchiaia	Incidenza % popolazione straniera
		2019	2021	Valori assoluti	% su AUF	Superficie (kmq)	Densità (ab/kmq)	Variazioni 2002-2014	Variazioni 2014-2024	Variazioni 2002-2024	Variazioni % 2002-2024		
Casalbordino	E	8	7	5.727	7,2	46,0	124,5	-243	-513	-756	-11,7	289,9	5,2
Cupello	E	7	8	4.789	6,0	48,4	99,0	455	-92	363	8,2	170,9	5,3
Lentella	E	7	6	662	0,8	12,6	52,5	-46	-61	-107	-13,9	294,6	10,6
Monteodorisio	E	9	9	2.337	2,9	25,2	92,7	103	-173	-70	-2,9	196,1	4,7
Pollutri	E	8	7	2.059	2,6	26,2	78,7	-65	-217	-282	-12,0	268,5	3,0
San Salvo	E	4	6	19.789	24,7	19,7	1005,1	2.369	178	2.547	14,8	165,8	8,5
Scerni	E	9	9	2.946	3,7	41,3	71,4	-376	-369	-745	-20,2	291,7	7,0
Vasto	E	5	5	40.815	51,0	71,4	571,9	5041	386	5427	15,3	203,2	6,4
Villalfonsina	E	10	10	879	1,1	9,1	96,3	-81	-94	-175	-16,6	315,6	10,6
Totale AUF		**7,4**	**7,4**	**80.003**	**100**	**299,7**	**266,9**	**7.157**	**-955**	**6.202**	**8,4**	**201,6**	**6,7**

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

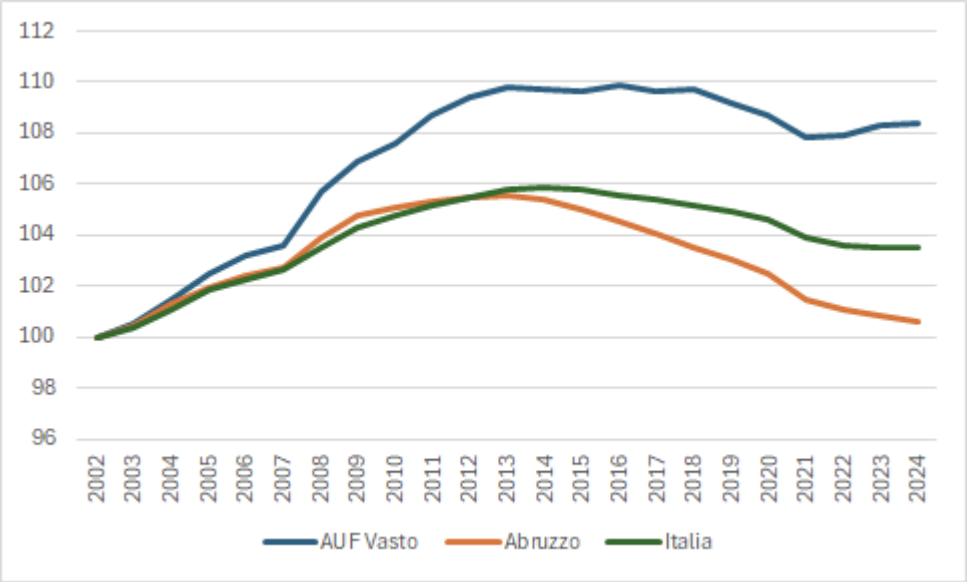
Legenda Classificazione Mappa AI:

A – Polo, B – Polo intercomunale; C – Cintura; D – Intermedio, E - Periferico, F - Ultraperiferico

Nel Grafico 1 sono riportati i dati della popolazione al 2002 e al 2024 (in numeri indice). L'AUF, nell'intervallo temporale considerato, ha fatto registrare un aumento della popolazione dell'8,4% (+6.202 abitanti) contro una media regionale dello 0,6% e nazionale del 3,5%, aumento che però non è stato omogeneo, né dal punto di vista spaziale né temporale.

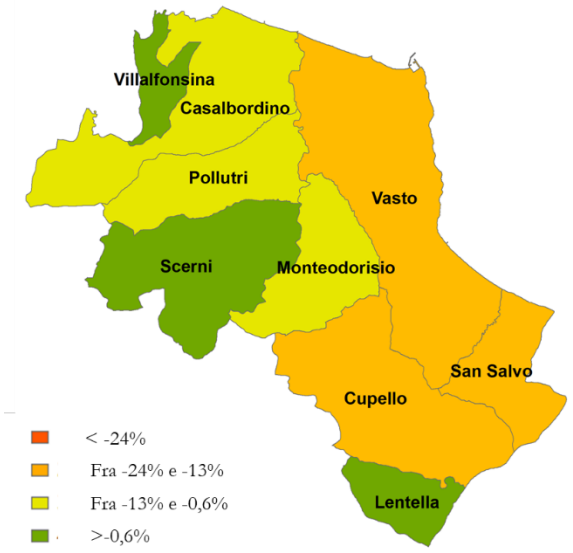
Dal punto di vista temporale l'AUF ha fatto registrare un aumento costante della popolazione fino al 2012, a tassi maggiori (in particolare a partire dal 2007) sia della media regionale che nazionale. Dal 2013 al 2018 il trend è stazionario, seguito da un calo e da una leggera ripresa a partire dal 2021. Fra il 2014 e il 2024 il calo demografico si attesta sulle 955 unità, pari al - 1,2%. Anche in questo secondo periodo, comunque, la contrazione è stata inferiore sia della media regionale che di quella nazionale, a riprova che la caratterizzazione di "area interna periferica" non sembra appropriata per l'AUF di Vasto.

Grafico 1 – Andamento della popolazione residente (2002-2024) in Italia, in Abruzzo e nell'Area Urbana Funzionale di Vasto. Numeri indice, 2002=100.



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

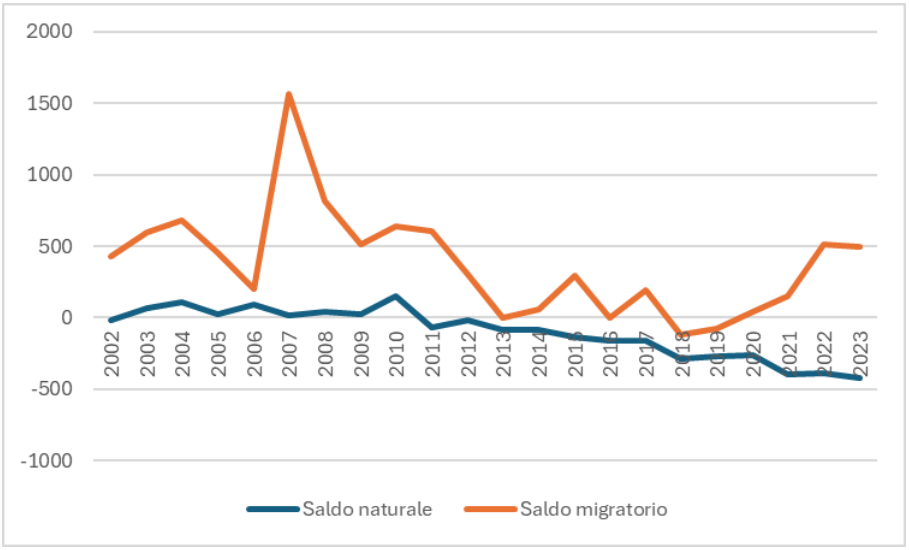
Figura 3. Variazione % popolazione. 2002-2024



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Dal punto di vista spaziale, però, la crescita ha riguardato i soli comuni di Vasto, San Salvo e Cupello. Tutti le altre unità amministrative, infatti, fanno registrare performance negative e inferiori alla media regionale (Figura 3), con valori tanto peggiori quanto più ci si allontana dalla costa. Ne consegue che Vasto e San Salvo sono i due soli comuni che aumentano il peso relativo sul totale dell'AUF nel ventennio considerato (rispettivamente dal 47,8% al 51% e dal 23,3% al 24,7%), Cupello rimane stabile (6%), mentre tutti gli altri diminuiscono, anche se leggermente.

Grafico 2 – Andamento del saldo naturale e del saldo migratorio nell'Area Urbana Funzionale di Vasto (2002-2023)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

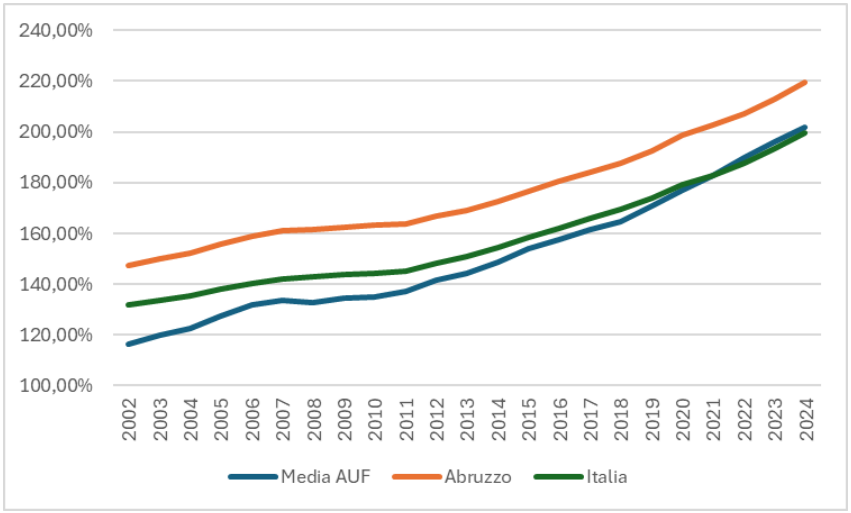
L'andamento demografico riscontrato è l'esito di una dinamica del saldo naturale (nascite - morti) stagnante, che diventa leggermente negativo a partire dal 2012, e un saldo migratorio (iscritti – cancellati all'anagrafe) positivo fino al 2012, anno a partire il suo contributo alla crescita della popolazione diviene più modesto, salvo ricominciare a crescere dopo il 2020. La situazione a livello comunale si presenta più articolata, corrispondendo di fatto alle traiettorie demografiche prima

descritte.

L’indice di vecchiaia negli ultimi 5 anni cresce più della media regionale.

L’indice di vecchiaia, che mette in relazione il numero di anziani (over 65) presenti nella popolazione ogni 100 giovani (0-14 anni), assume valori significativamente più bassi rispetto alla media regionale in tutto il periodo considerato (Grafico 3). Rispetto alla media nazionale, si nota come, partendo da posizioni migliori nel 2002, l’AUF tenda a convergervi nel lungo periodo e superarla, seppur di poco, a partire dal 2021. I comuni più colpiti dal fenomeno, con valori sensibilmente superiori anche alla media regionale, sono quelli che hanno evidenziato le criticità maggiori in termini di tenuta demografica: Casalbordino, Lentella, Pollutri, Scerni e Villalfonsina.

Grafico 3 – Andamento dell’indice di vecchiaia nell’Area Urbana Funzionale di Vasto, regione Abruzzo e Italia (2002-2024)



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Presenza straniera in linea col dato regionale e più significativa nei comuni di Lentella, San Salvo e Villalfonsina

Al 2024 nell’AUF sono presenti 5.376 immigrati dall’estero, pari al 6,7% della popolazione totale, percentuale in linea col dato regionale (6,9%) ma inferiore a quello nazionale (9%). I comuni con una presenza più significativa di immigrati sono Lentella e Villalfonsina (10,6%) seguiti da San Salvo (8,5%), mentre a Pollutri e Monteodorisio si registrano le percentuali più basse (rispettivamente 3% e 4,7%).

Tabella 2 – Grado di istruzione e condizione professionale della popolazione nell'AUF di Vasto. Anno 2022

Comuni dell'AUF	Grado di istruzione				Condizione professionale			
	Popolazione con alta istruzione (%)	Indici (Abruzzo = 100)	Popolazione con bassa istruzione (%)	Indici (Abruzzo = 100)	Tasso di occupazione	Indice (Abruzzo = 100)	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività
Casalbordino	19,1	77,5	34,3	121,3	44,5	98,7	8,5	48,6
Cupello	15,4	62,3	37,6	133,0	45,7	101,5	8,6	50,1
Lentella	11,9	48,2	45,6	161,2	41,2	91,5	10,4	46,0
Monteodorisio	14,4	58,6	42,7	151,1	42,0	93,2	10,4	46,9
Pollutri	19,3	78,5	38,0	134,6	46,8	103,7	7,6	50,6
San Salvo	17,7	71,7	33,9	119,9	45,8	101,5	10,4	51,1
Scerni	17,3	70,4	35,5	125,7	44,8	99,3	7,7	48,5
Vasto	27,5	111,6	26,1	92,2	45,7	101,3	9,5	50,5
Villalfonsina	16,4	66,4	33,2	117,4	41,9	93,0	9,3	46,2
Totale AUF	**22,5**	**91,4**	**30,7**	**108,4**	**45,4**	**100,7**	**9,5**	**50,2**
Abruzzo	**24,6**		**28,3**		**45,1**		**9,4**	**49,8**
Italia	**22,5**		**32,9**		**46,4**		**8,6**	**50,7**

Livelli di istruzione superiore più bassi della media regionale con la sola eccezione di Vasto

Al 2022, il livello di istruzione superiore[3] (terziario di I e II livello e dottorato di ricerca) dell'AUF, che si attesta al 22,5% dei residenti di età uguale o superiore ai nove anni, è in linea col dato nazionale ma inferiore a quello regionale (24,6%) (Tabella 2). Scendendo al livello comunale si vede come il solo comune di Vasto faccia registrare una percentuale di residenti con istruzione superiore maggiore della media regionale (27,5%). Tutti gli altri comuni, infatti, fanno registrare valori sensibilmente più bassi, in particolare Lentella e Monteodorisio, con, rispettivamente, l'11,9% e il 14,4%.

Tassi di disoccupazione e di attività in linea con le medie regionali

Nella Tabella 2 sono riportati anche i dati relativi a tasso di attività, disoccupazione e occupazione dei residenti con più di 15 anni al 2022. Il tasso di attività medio registrato nell'AUF è pari al 50,2%, in posizione intermedia fra il dato nazionale (50,7%) e quello regionale (49,8%). I comuni con tasso di attività superiore alla media dell'area sono solo Vasto, San Salvo e Pollutri. In relazione al tasso di disoccupazione, quello dell'AUF di Vasto è leggermente superiore al dato nazionale (9,5% contro 8,6%), e in linea col dato regionale (9,4%). I comuni che più si discostano dal valore medio sono da una parte Lentella, Monteodorisio e San Salvo, con il 10,4% di disoccupati, e dall'altra Pollutri e Scerni, con, rispettivamente, il 7,6% e 7,7%.

Infine, i dati raccolti dall'Agenzia delle Entrate attraverso le dichiarazioni fiscali, mostrano che il reddito imponibile medio per contribuente nell'anno 2022 era di 17.281 euro, leggermente inferiore alla media regionale (17.928 euro) e lontano da quella nazionale (20.745 euro).

4. Sistema produttivo

Al 2021 sono presenti nell'Area 22.028 addetti impiegati in 5.873 unità locali (per i soli settori privati ed extra agricoli) (Tabella 3). Fra il 2012 e il 2021, il numero degli addetti è cresciuto di 2.253 unità (+11,4%), interessando tutti i comuni (in particolare Vasto e San Salvo che da soli concentrano la maggior parte della crescita) tranne quello di Cupello.

Analizzando la distribuzione delle attività economiche per comune emerge una situazione diversa rispetto a quella emersa dalla lettura dei dati sulla popolazione. Si vede, infatti, come il comune di

[3] I titoli di studio considerati dal Censimento Permanente sono: (1) nessun titolo di studio; (2) licenza di scuola elementare; (3) licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale; (4) diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS; (5) diploma di tecnico superiore ITS o titolo di studio terziario di primo livello; (6) titolo di studio terziario di secondo livello e dottorato di ricerca. L'ISTAT ha pubblicato i dati sul livello di istruzione per la popolazione con nove anni e oltre, dettagliandoli per cinque fasce di età (da 9 a 24 anni, da 25 a 49 anni, da 50 a 64 anni ed oltre 65 anni). Nella Tabella 2 vengono riportate: (a) l'incidenza dei titoli di studio superiori, data dal rapporto percentuale fra la popolazione tra 25 e 64 anni in possesso di titoli di studio terziari e la popolazione totale nella stessa fascia d'età; (b) l'incidenza dei titoli di studio inferiori, data dal rapporto percentuale fra la popolazione compresa tra 25 e 64 anni con titolo di studio non oltre la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale e la popolazione totale nella stessa fascia d'età. Quest'ultimo è uno degli indicatori considerati dall'ISTAT per l'elaborazione dell'indice composito di fragilità comunale.

San Salvo possa essere considerato come il principale motore economico dell'AUF: la percentuale di addetti che raccoglie (45,9%, pari a 10.115 lavoratori), infatti, oltre a essere la più alta dell'area, è doppia rispetto alla popolazione che ospita (24,5%). Per contro, il numero di unità locali presenti è sostanzialmente inferiore a quelle di Vasto (3.217 contro 1.524), evidenza che indica la presenza di aziende di dimensioni maggiori a San Salvo.

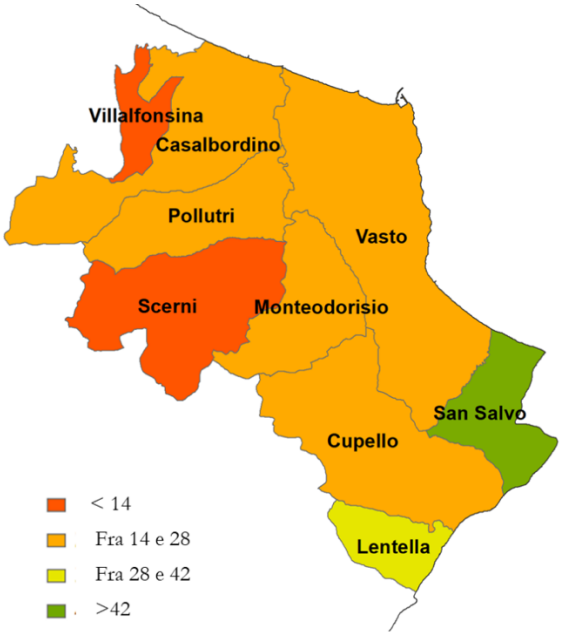
Tabella 3 – Unità locali e addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AUF (Anno 2021)

Comuni	Unità locali		Addetti	
	Valori assoluti	Composizione %	Valori assoluti	Composizione %
Casalbordino	354	6,0	983	4,5
Cupello	299	5,1	691	3,1
Lentella	39	0,7	191	0,9
Monteodorisio	115	2,0	375	1,7
Pollutri	119	2,0	308	1,4
San Salvo	1.524	26,0	10.115	45,9
Scerni	178	3,0	351	1,6
Vasto	3.217	54,8	8.953	40,6
Villalfonsina	28	0,5	61	0,3
Totale AUF	**5.873**	**100**	**22.028**	**100**

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

La densità produttiva totale dell'Area (27,6 addetti per 100 abitanti) è inferiore sia alla media regionale (28,1) che a quella nazionale (29,7). La Figura 4 ne mette in rilievo la geografia a livello comunale, rimarcando il ruolo di motore economico dell'area del comune di San Salvo ed evidenziando una presenza relativa di aziende rispetto alla popolazione maggiore della media regionale anche a Lentella. In tutti gli altri comuni, invece, il dato è inferiore alla media abruzzese.

Figura 4. Densità produttiva totale per comune (Addetti attività extra-agricole per 100 abitanti). 2021



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

L'area presenta una spiccata vocazione manifatturiera, settore che occupa un terzo degli addetti totali (6.444 addetti, pari al 29,3% sul totale) con una percentuale sensibilmente superiore a quella regionale e nazionale (rispettivamente pari al 22,7% e al 21,2%). Seguono il commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli (3.883 addetti, pari al 17,6%), i trasporti (2.063 addetti, pari al 9,4%) e le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (2.012 addetti, pari al 9,1%) (Tabella 4).

La Figura 5 e la Tabella 5 evidenziano le vocazioni produttive dell'area attraverso il calcolo dei quozienti di localizzazione (QL), che mettono in relazione la presenza relativa di addetti a una certa attività economica dell'AUF con il relativo valore nazionale[4]. Il QL più alto è quello relativo al settore manifatturiero e ai trasporti, pari a 1,4, seguiti dalle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e dalle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (QL = 1,1). Queste due ultime sono il riflesso delle attività turistiche che interessano soprattutto la Costa dei Trabocchi.

Il settore manifatturiero, il più rilevante in termini numerici, interessa in particolare i comuni di Monteodorisio (2,5), San Salvo (2,2), Villalfonsina (1,9), Lentella (1,7) e Pollutri (1,1). In particolare, San Salvo risulta specializzato in manifattura sia a medio-bassa (altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi) che medio-alta intensità tecnologica (computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi, autoveicoli, rimorchi e semirimorchi). Monteodorisio, invece, è specializzato soprattutto in manifattura low-tech (prodotti alimentari, prodotti tessili, prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature), a parte la produzione di macchinari e apparecchiature. Gli altri comuni, infine, sono specializzati essenzialmente nella produzione di bevande.

La specializzazione in attività di alloggio e ristorazione, più legate alla presenza dei turisti, riguarda tutti i comuni costieri (e, in misura minore, Scerni e Cupello) tranne San Salvo e assume valori più alti nei comuni di Casalbordino, Vasto e Villalfonsina.

Per concludere, l'unico comune specializzato in servizi ad alta intensità di conoscenza è quello di Vasto, come dimostra il valore del QL (1,3) relativo alle attività professionali, scientifiche e tecniche.

Tabella 4 – Addetti delle attività extra-agricole nei comuni dell'AUF di Vasto, per settore produttivo. Anno 2021

Branche produttive	Valori assoluti	Composizione % AUF	Composizione % Abruzzo	Composizione % Italia
B: estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,0	0,3	0,1
C: attività manifatturiere	6444	29,3	22,7	21,2
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	74	0,3	0,4	0,5
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	285	1,3	1,7	1,2
F: costruzioni	1710	7,8	10,0	8,2
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	3883	17,6	18,7	19,4
H: trasporto e magazzinaggio	2063	9,4	5,3	6,5
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2012	9,1	9,0	8,3

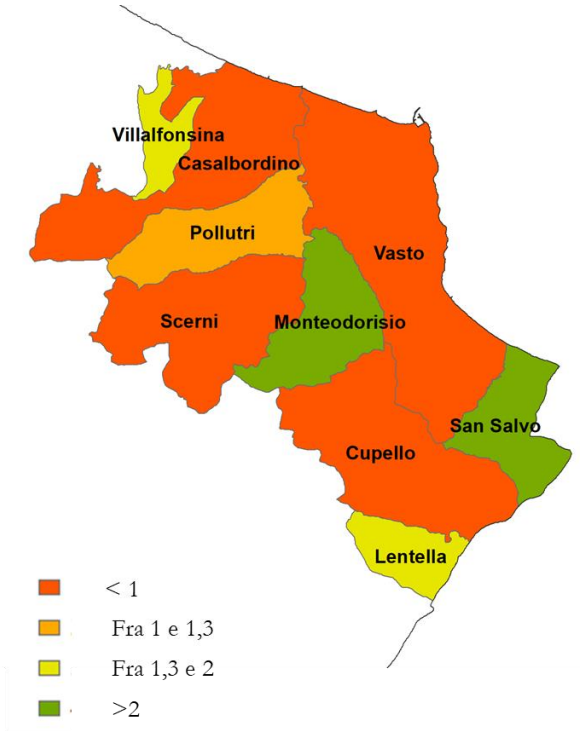
[4] Un quoziente di localizzazione maggiore di 1 indica che l'area geografica presa in considerazione è specializzata nell'attività economica considerata.

J: servizi di informazione e comunicazione	217	1,0	2,1	3,5
K: attività finanziarie e assicurative	408	1,9	2,3	3,1
L: attività immobiliari	225	1,0	1,1	1,6
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	1376	6,2	7,1	8,1
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1253	5,7	9,0	8,3
P: istruzione	181	0,8	0,5	0,7
Q: sanità e assistenza sociale	1037	4,7	5,6	5,6
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	285	1,3	1,0	1,0
S: altre attività di servizi	574	2,6	3,3	2,7
TOTALE	**22.027**	**100**	**100**	**100**

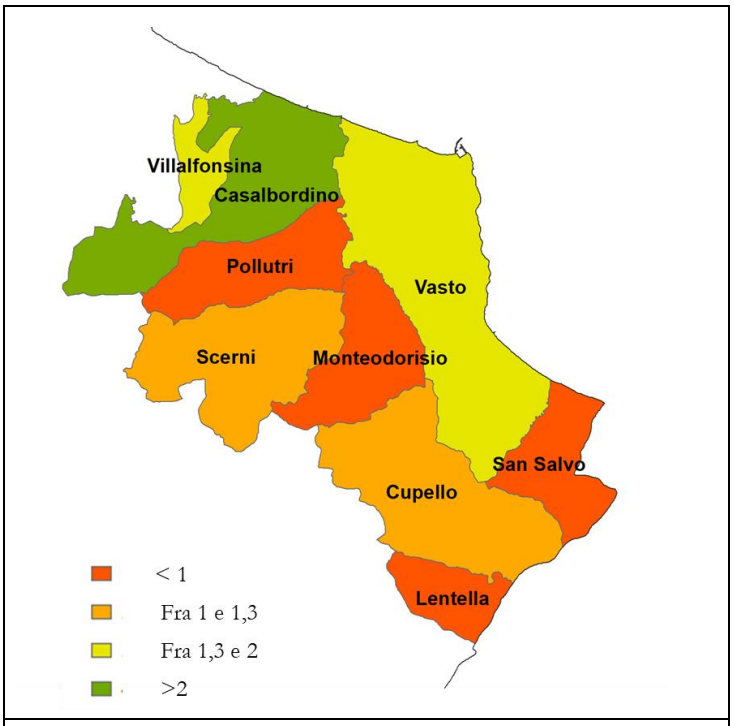
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Figura 5 - QL relativi a manifattura, servizi di alloggio e ristorazione e attività professionali tecniche. Anno 2021

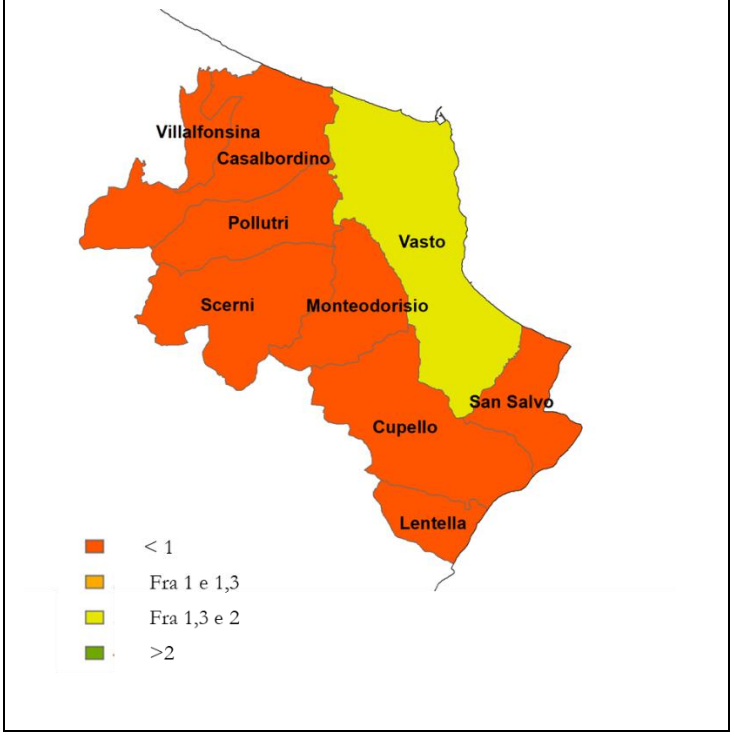
QL manifattura



QL servizi alloggio e ristorazione



QL attività professionali, scientifiche e tecniche



Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Tabella 5 – Indici di specializzazione rispetto all'Italia per branca produttiva e comune (Anno 2021).

Comuni	B Est	C Man	D Ene	E Acq	F Cos	G Com	H Tra	I All	J Inf	K Fin	L Imm	M Pro	N Nol	P Ist	Q San	R Art	S Alt
Casalbordino	0,0	0,8	0,2	0,0	1,1	1,3	0,7	2,2	0,1	1,2	0,2	0,6	0,4	0,4	1,7	1,0	1,2
Cupello	0,0	0,7	0,0	0,5	2,6	0,9	1,3	1,0	0,1	0,5	1,0	0,9	1,3	0,0	0,6	1,2	1,0
Lentella	0,0	1,7	0,0	0,0	2,1	0,3	1,1	0,5	0,0	0,0	0,3	0,2	0,1	0,0	4,5	0,0	0,6
Monteodorisio	0,0	2,5	2,8	0,0	1,7	0,6	0,4	0,6	0,6	0,0	0,2	0,2	0,1	0,0	0,6	0,3	0,8
Pollutri	0,0	1,1	0,0	4,6	0,4	1,3	2,2	0,4	0,5	0,5	0,4	0,7	0,4	0,0	1,3	0,7	1,3
San Salvo	0,0	2,2	0,9	0,6	0,9	0,6	2,0	0,6	0,2	0,3	0,4	0,3	0,7	0,5	0,3	1,0	0,5
Scerni	0,0	1,0	0,0	0,0	1,0	1,3	0,9	1,1	0,4	0,6	0,4	0,9	0,6	1,6	1,7	0,7	1,2
Vasto	0,0	0,5	0,7	1,8	0,8	1,2	1,0	1,7	0,4	0,9	1,0	1,3	0,7	2,3	1,2	1,8	1,4
Villalfonsina	0,0	1,9	0,0	0,0	0,4	0,6	2,2	1,9	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,6	0,0	1,2
Totale AUF	**0,0**	**1,4**	**0,7**	**1,1**	**0,9**	**0,9**	**1,4**	**1,1**	**0,3**	**0,6**	**0,6**	**0,8**	**0,7**	**1,2**	**0,8**	**1,3**	**1,0**

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

Legenda: B: estrazione di minerali da cave e miniere ; C: attività manifatturiere; D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E: fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F: costruzioni; G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; H: trasporto e magazzinaggio; I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, J: servizi di informazione e comunicazione; K: attività finanziarie e assicurative; L: attività immobiliari; M: attività professionali, scientifiche e tecniche; N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; P: istruzione; Q: sanità e assistenza sociale; R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento; S: altre attività di servizi.

Queste considerazioni sono corroborate da uno degli indicatori utilizzati per il calcolo dell'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC), l'incidenza percentuale degli addetti delle unità locali a bassa produttività nominale del lavoro di settore. Tutti i comuni, infatti, con l'eccezione di Lentella, presentano un'elevata incidenza di tale tipologia produttiva, con punte elevate a Cupello, Scerni e Villalfonsina.

In definitiva, si può affermare che l'economia dell'AUF è organizzata intorno ai comuni di Vasto, che rappresenta il centro dei servizi pubblici e privati (alcuni anche ad alta intensità di conoscenza) e di San Salvo, più votato alla funzione produttiva.

Agricoltura

L'AUF di Vasto, secondo quanto previsto dal nuovo CSR 2023-2027, rientra nella classificazione delle aree rurali intermedie, includendo, quindi, comuni rurali di collina e montagna a più alta densità di popolazione e sede di uno sviluppo intermedio (urbanizzati di collina e di montagna, significativamente e prevalentemente rurali di collina centro-settentrionale, relativamente rurali di montagna).

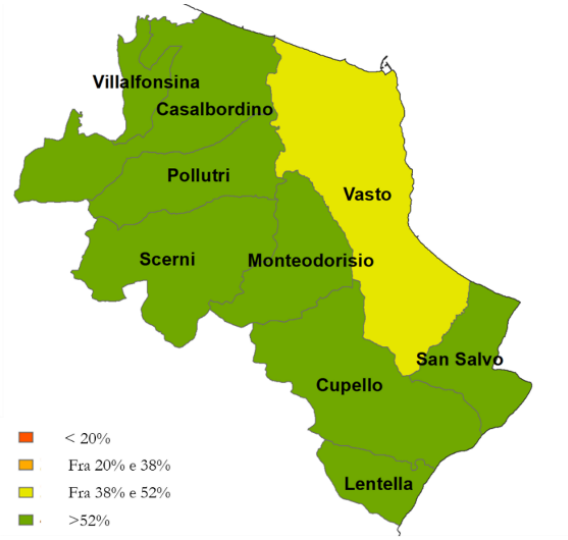
I dati del Censimento dell'Agricoltura del 2020 riportano una Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di 19.274 ettari, pari al 64,3% della superficie complessiva. Si tratta di valori sensibilmente maggiori sia alla media nazionale (41,2%) che di quella regionale (39,2%), che sottolineano l'importanza del settore primario nell'area. La figura 10 mostra come tutti i comuni abbiano una quota della SAU superiore alla media regionale.

Fra il 2010 e il 2020 il valore della SAU si mantiene sostanzialmente stabile passando da 19.304 a 19.274 ettari, pari al -0,2%) a fronte di una diminuzione del -3,3% occorsa a livello nazionale e del -6,9% a livello regionale, Si registra, invece, una diminuzione consistente del numero di unità agrarie, che si dimezzano quasi nel periodo considerato, passando da 7.365 a 4.090. La tenuta della SAU in un contesto di forte riduzione del numero di unità agricole suggerisce un aumento della dimensione media di superficie che esse gestiscono. La diminuzione, inoltre, sembra aver colpito prevalentemente le unità gestite individualmente o dalla famiglia. In 10 anni, infatti, il loro numero diminuisce di 3,260 unità, ossia la quasi totalità della perdita registrata dall'insieme di tutti i tipi di unità agrarie. Al 2020, comunque, questa forma di conduzione gestisce ancora l'87,9% della SAU totale (la media regionale si ferma al 73,7%), contro il 5,9 % delle società cooperative e il 5% delle società di persone.

I dati restituiscono l'immagine di un'agricoltura molto orientata alle coltivazioni legnose agrarie, che bene si abbinano alle caratteristiche morfologiche e climatiche dell'area. La loro percentuale sulla SAU è maggioritaria (54,6%) e tripla della media regionale (16,5%). Vi sono poi, per importanza relativa, i seminativi, la cui percentuale è in linea con il dato nazionale (42,5 % contro il 40,9%). Quasi assenti i prati e pascoli permanenti, che occupano il 2,5% della SAU contro un valore medio regionale uguale al 42,3%.

All'interno delle Coltivazioni legnose agrarie, si distinguono la presenza della vite in generale (30% della SAU contro il 6,9% della media regionale) e per la produzione di vini D.O.C., con concentrazioni nei comuni di Casalbordino, Pollutri e Villalfonsina, come pure quella di oliveti destinati alla produzione di olio d'oliva (19,2% contro 8,2%), soprattutto nei comuni di Monteodorisio e Vasto, mentre San Salvo si distingue nella produzione di frutta, che occupa ben il 26,7% della SAU.

Figura 6. Incidenza % della SAU sulla superficie totale. Anno 2020



Il settore agricolo, dunque, rappresenta un comparto di rilievo per l'AUF, con produzioni riconosciute quali quella vinicola Del Vastese o Histonium IGT (prodotto, fra gli altri, nei comuni di Casalbordino, Cupello, Lentella, Monteodorisio e Pollutri), il Carciofo di Cupello (Cupello, Monteodorisio, Lentella, San Salvo e Vasto, oltre a Furci), le Pesche di San Salvo, il Pomodoro Mezzotempo (Vasto e San Salvo) e l'olio Nebbio (monovarietale) di Vasto.

5. Sistema territoriale e ambiente

L'Area si estende per circa 30 km lungo il litorale adriatico a nord della Valle del Trigno Salinello occupando un territorio di circa 300 km2, caratterizzato da paesaggi costieri e da quelli collinari a loro ridosso.

La Tabella 6 raccoglie alcuni indicatori di rilevanza ambientale[5] al 2021 tratti dall'Istat per il calcolo dell'IFC. L'analisi ne evidenzia alcuni fatti stilizzati:

Tabella 6 – Selezione di indicatori ambientali. 2021

Comuni	Incidenza delle Aree Protette	Incidenza superficie a rischio di frane	Raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante	Incidenza consumo del suolo
Casalbordino	5,2	9,4	115,5	6,4
Cupello	2,4	15,7	148,1	7,0
Lentella	39,1	14,2	113,9	7,5
Monteodorisio	0,0	26,9	55,3	5,4
Pollutri	1,5	19,5	64,1	4,6
San Salvo	6,8	0,5	178,1	32,6

[5] L'incidenza delle Aree Protette è data dalla percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali terrestri protette incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000 (Sic/ZPS/ZSC). La superficie a rischio di frane è la percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4) individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. Indicatore: Percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4) individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante è data dai rifiuti urbani indifferenziati per abitante (in kg), Descrizione indicatore: L'indicatore è calcolato come rapporto tra la raccolta indifferenziata e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Il consumo di suolo: è dato dalla percentuale di suolo a copertura artificiale legata alle dinamiche insediative sul totale della superficie comunale.

Scerni	0,0	24,0	82,9	3,7
Vasto	6,0	11,8	121,8	14,7
Villalfonsina	0,0	14,6	59,2	4,8
AUF	**4,8**	**15,1**	**131,0**	**9,6**
Regione Abruzzo	**36,6**	**15,**	**162,8**	**5,0**

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

- L'incidenza delle aree protette nell'AUF di Vasto è del 4,8%, valore molto al di sotto del dato regionale, che, in media, grazie soprattutto alla presenza di 3 parchi nazionali e uno regionale, si attesta sul 37% circa. Tre comuni su nove non hanno nessuna forma di superficie protetta. I restanti sei comuni ne hanno in percentuali che variano fra l'1,5% di Pollutri e il 39,1% di Lentella. Nell'area sono presenti: la Riserva Naturale Marina a Vasto che si estende lungo la fascia litoranea meridionale del comune fino al Giardino Botanico Mediterraneo di San Salvo, su un'area di 57 ettari di cui 49 nel comune di Vasto e 8 nel comune di San Salvo. Il paesaggio è in parte agricolo, con alcuni nuclei boschivi. Essa rappresenta uno degli ultimi lembi dell'antico sistema dunale dell'Adriatico e custodisce rare specie botaniche; la Riserva Naturale Regionale di Punta Aderci, sempre a Vasto, che tutela il tratto di costa naturalisticamente più interessante d'Abruzzo. La Riserva si estende dalla spiaggia di Punta Penna, attigua al Porto di Vasto, alla foce del fiume Salinello. Il promontorio di Punta Aderci caratterizza l'intera area abbracciando il parco e i sottostanti fondali marini, ed è attraversato dalla Via Verde, una pista ciclabile realizzata su un vecchio tracciato ferroviario dismesso.

- In relazione al rischio idrogeologico la media dell'area è in linea col dato regionale (15,1% contro il 15%). Solo il comune di San Salvo può esserne considerato esente. In tutti gli altri comuni la percentuale di territorio comunale soggetta a tale rischio varia tra il 9,4 di Casalbordino e il 26,9% di Monteodorisio.

- La produzione di rifiuti indifferenziati era di 131 kg/abitante nel 2021, contro una media regionale di 162,8 kg/abitante. I comuni meno virtuosi sono Casalbordino, Cupello e Villalfonsina, mentre si producono meno rifiuti di questa tipologia a Monteodorisio e Pollutri. I dati forniti dall'ISPRA al 2022 mostrano come l'AUF sia più virtuosa anche in termini di differenziazione dei rifiuti, la cui percentuale sui rifiuti urbani si attesta sul 72%, contro il 64,5% della media regionale e 65,2% di quella nazionale. Monteodorisio e Pollutri hanno le performance miglior, con, rispettivamente, l'82,8% e 78,5%. I soli comuni con una percentuale inferiore alla media dell'area sono Cupello (60,1%) e San Salvo (65,5%).

- Il consumo di suolo rappresenta una criticità rilevante per l'AUF di Vasto. In media il suo valore si attesta sul 9,6% dell'intera superficie, valore quasi doppio rispetto alla media regionale (5%) e maggiore di quella italiana (7,1). A livello comunale, la geografia del consumo di suolo ricalca quella dell'intensità del processo economico e della dimensione urbana, facendo registrare valori più alti a San Salvo (32,6%) e a Vasto (14,7%), mentre in tutti gli altri comuni è inferiore o uguale al 7,5%.

Nell'Area si registra la presenza di 11 siti sottoposti a bonifica ambientale, di cui San Salvo, Cupello e Vasto ospitano 3 siti ciascuno. I siti potenzialmente contaminati ammontano a 42, dei quali ben 19 sono ubicati esclusivamente a San Salvo, il comune più manifatturiero dell'AUF.

6. Connessioni

L'AUF di Vasto è attraversata dalle Strade Provinciali 157, 181, 212 e 216 e dalla Strada Statale 16 Adriatica, che collegano fra loro i comuni dell'area, e servita dal casello autostradale dell'A14 (Autostrada Adriatica) Casalbordino – Vasto Nord. L'A14 consente il collegamento dell'area a sud verso Molise e Puglia e a nord verso le Marche.

Il trasporto ferroviario si basa sulla linea Adriatica (a doppio binario) che collega Ancona a Lecce. Le fermate che interessano l'AUF sono: Casalbordino-Pollutri, Porto di Vasto, Vasto-San Salvo. La stazione di Vasto-San Salvo fa parte della categoria *Bronze* ed è servita da treni regionali TUA (Società Unica Abruzzese di Trasporto) e Trenitalia, con quest'ultima che effettua anche collegamenti a lunga percorrenza svolti con InterCity e Frecciarossa.

Il trasporto pubblico su gomma extraurbano collega fra loro i comuni dell'AUF e con le città di Pescara, Roma, Chieti e L'Aquila. Nei comuni di Vasto e San Salvo è presente il servizio urbano su gomma che collega gli snodi del trasporto pubblico extraurbano e ferroviario con la città.

Le rilevazioni dell'ISTAT sull'accessibilità dei comuni alle principali infrastrutture di trasporto, pubblicate a fine 2023 e relative all'anno 2022, indicano che, in media, i tempi di percorrenza (*cost to closest* in minuti) per accedere alla rete autostradale sono di 11 minuti, variando da un minimo di 6 minuti per San Salvo a un massimo di 16 minuti per Scerni. Meno rapido l'accesso al servizio ferroviario, che in media richiede 19 minuti, con un minimo di 9 minuti per San Salvo e un massimo di 32 per Scerni. Per l'accesso a porti e aeroporti i tempi medi di percorrenza sono maggiori, attestandosi rispettivamente su 47 e 45 minuti.

7. Qualità della vita, accessibilità dei servizi e partecipazione civica

Il servizio sanitario

Attualmente, il sistema sanitario ruota attorno alla struttura ospedaliera di Vasto, che fornisce servizi sanitari a scala sovralocale. Nell'AUF sono presenti anche strutture private convenzionate: nel comune di Casalbordino sono presenti un centro di riabilitazione, un ambulatorio e una RSA; nel comune di Cupello è presente un laboratorio analisi; nel comune di San Salvo sono presenti un centro di riabilitazione, una RSA e un laboratorio analisi; nel comune di Vasto sono presenti 5 centri di riabilitazione, un ambulatorio, 3 laboratori analisi, un centro di radiologia, uno di fisiokinesiterapia, un centro di fisioterapia, un centro oculistico, un centro psico riabilitativo e un centro per autismo.

Il servizio scolastico

Per quanto riguarda il servizio scolastico dell'Area Urbana funzionale sono presenti 6 istituti comprensivi, 3 istituti omnicomprensivi e 1 centro territoriale permanente (a Vasto) cui afferiscono 34 scuole dell'infanzia, 22 scuole primarie, 8 istituti secondari di primo grado. Questi istituti sono presenti in tutti i comuni dell'Area a eccezione del comune di Lentella in cui è presente solo la scuola per l'infanzia. Gli istituti secondari di secondo livello sono 13, localizzati nei comuni di Casalbordino (1), San Salvo (3), Scerni (1) e Vasto (8). Infine,

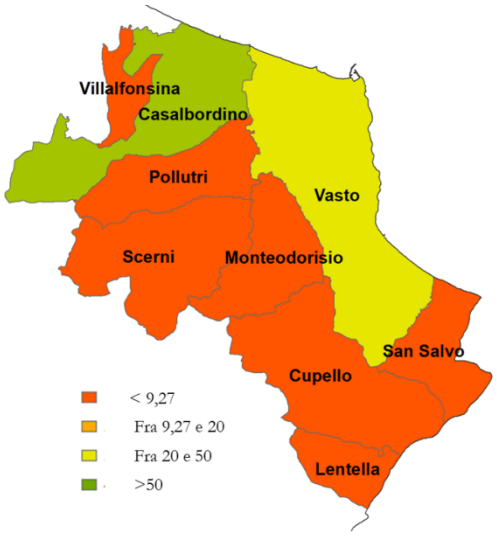
Il Terzo Settore

In relazione al Terzo Settore sono presenti 18 cooperative sociali nel comune di Vasto, 1 a Monteodorisio e 7 a San Salvo. Per quanto concerne le associazioni di volontariato, a oggi Vasto ne conta 3 per il settore ambientale, 5 per il settore culturale, 5 per il settore della sicurezza sociale e 10 per il settore sociosanitario. Casalbordino 1 per il settore ambientale, 1 per il settore culturale e 3 per il settore sociosanitario. Cupello 1 per il settore ambientale. Monteodorisio 1 per il settore ambientale e 1 per il settore sociosanitario. Pollutri 1 per il settore sociosanitario. San Salvo 4 per il settore ambientale, 1 per il settore culturale, 1 per il settore della sicurezza sociale e 2 per il settore sociosanitario. Scerni ne conta 1 per il settore ambientale e 1 per il settore culturale.

Infine, rispetto agli avvisi pubblici per il finanziamento di iniziative e di progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di interesse generale (art. 5 del Codice del Terzo Settore), sono stati considerati gli anni 2019, 2020 e 2021. Nel 2020, risulta finanziato un solo progetto nel comune di Vasto: "Insieme. Un progetto di vita", dell'associazione ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale), Associazione rifinanziata anche nel 2021.

8. Turismo e cultura

Fra il 2018 e il 2022, l'offerta complessiva dell'area è aumentata da 163 a 186 strutture ricettive (+23), con un aumento inferiore alla media regionale (11,7% contro il 14,5%). La crescita è stata trainata principalmente dai comuni di Vasto (+15) e San Salvo (+6), che va ricordato, sono punti focali lungo la Ciclovia Verde. Si tratta, in prevalenza, di strutture extra-alberghiere, visto che quelle alberghiere sono aumentate di una sola unità.



All'aumento dell'offerta ricettiva è corrisposto un aumento delle presenze turistiche che partendo dal valore di 390.028 nel 2018, dopo un periodo di decrescita fino al 2021, si portano sulle 431.302 nel 2022[6]. Si tratta di un incremento percentuale (10,6%) sensibilmente maggiore di quello registrato a livello regionale (0,6%). Dei tre comuni di cui sono riportati i dati (Monteodorisio, San Salvo e Vasto), la crescita si è polarizzata negli ultimi due. Si tratta dei due comuni più importanti dell'area che recentemente, grazie anche alla presenza del GAL Trabocchi di cui tratteremo in seguito, stanno cercando di differenziare l'offerta turistica balneare.

Figura 7. Densità dell'offerta turistica. Anno 2022

6 Ricordiamo che l'ISTAT non pubblica i dati sulle presenze turistiche dei comuni con i flussi di minore entità.

L'indice di densità turistica, misurato dal numero di posti letto per 100 abitanti (in questo caso, dunque, disponibile per tutti i comuni), ha valori lievemente più alti della media regionale (12,1 contro 9,3). Valori elevati dell'indice si hanno nei comuni costieri di Casalbordino (34,3) e Vasto (16,7). Le principali istituzioni museali sono localizzate nei comuni di Monteodorisio, San Salvo e Vasto, ciascuno dei quali ospita un museo. Vasto ha visto circa 10.615 visitatori nel 2020, mentre Monteodorisio e San Salvo ne hanno ospitati rispettivamente a 250 e 200.

9. Investimenti pubblici

Secondo i dati di Open coesione, dal 2014, nei comuni dell'Area sono stati finanziati 1.360 progetti con Fondi nazionali (Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e risorse nazionali ordinarie) e Fondi Europei (Programmi Operativi Regionali e Nazionali FESR ed FSE) (Tabella 7). Di questi, 100 progetti, per un totale di circa 20,3 milioni di euro, sono di fonte europea.

L'asse Trasporti e mobilità è quello che ha assorbito il maggior numero di finanziamenti, con più di 17,6 milioni di euro. L'investimento più rilevante ha riguardato il progetto relativo al potenziamento e la riqualificazione infrastrutturale della Diga Foranea, del Molo Di Levante e del Molo Martello del porto di Vasto, per un importo totale di 12 milioni di euro. Il secondo asse più finanziato è l'Ambiente, con risorse pari a circa 6,6 milioni di euro che sono andate principalmente a progetti di Revamping e di gestione dei rifiuti e discariche.

Tabella 7 – Investimenti pubblici nell'AUF di Vasto per settore di intervento. Cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027

Settori di intervento	Numero di progetti	Costo dell'investimento		Dimensione media dei progetti	Finanziamento pro capite (euro)
		Valore assoluto	Composizione %		
Ambiente	13	7.171.399	12,6	551.646	90
Capacità amministrativa	2	120.000	0,2	60.000	2
Competitività delle imprese	176	2.045.080	3,6	11.620	26
Cultura e turismo	18	2.108.825	3,7	117.157	26
Energia	18	2.000.677	3,5	111.149	25
Inclusione sociale e salute	34	7.463.355	13,1	219.510	94
Istruzione e formazione	276	4.164.685	7,3	15.089	52
Occupazione e lavoro	728	5.087.018	8,9	6.988	64
Reti e servizi digitali	78	3.395.610	6,0	43.533	43
Ricerca e innovazione	6	5.611.428	9,9	935.238	70
Trasporti e mobilità	11	17.694.099	31,1	1.608.554	222
Totale AUF	**1.360**	**56.862.177**	**100**	**41.810**	**714**

Fonte: Elaborazione su dati Opencoesione

Sul totale dei progetti, 765, per poco meno di 9 milioni di euro, risultano conclusi, 63 non sono stati avviati (per un finanziamento complessivo di 3,7 milioni di euro). I restanti sono in corso di attuazione e/o di liquidazione.

Analizzando i progetti da una prospettiva territoriale, sono 543 quelli che ricadono nel territorio del comune di Vasto, per un importo pari a 33,5 milioni di euro (di cui 1,4 milioni fanno

riferimento a progetti non ancora avviati) e 488 quelli nel comune di San Salvo, per circa 10,1 milioni di euro di finanziamento pubblico (con 17 progetti non ancora avviati per un totale di 850.000 euro). Questi due comuni assorbono, dunque, la maggior parte delle risorse pubbliche indirizzate verso l'AUF. Nei restanti comuni sono stati finanziati 329 progetti per un totale di circa 13 milioni di euro (di cui 610.000 euro relativi a progetti non avviati), 95 nel comune di Cupello (2,6 milioni di euro); 29 nel comune di Lentella (5,7 milioni di euro), 51 nel comune di Monteodorisio (1,2 milione di euro); 45 nel comune di Pollutri (431mila euro); 63 nel comune di Scerni (1,1 milioni di euro) e infine 9 progetti nel comune di Villalfonsina per circa 248.000 euro. Il comune con i maggiori finanziamenti pro-capite è quello di Lentella (8.830 euro pro capite). Tutti gli altri comuni registrano finanziamenti pro capite inferiori ai 1.000 euro, con Pollutri che raccoglie 210 euro per abitante.

Sette progetti, per circa 900.000 euro, sono stati finanziati con l'anticipazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 2027 della Regione Abruzzo.

I progetti del PNRR

Per completare la ricognizione dei finanziamenti pubblici sono riportati i dati dei progetti finanziati con il PNRR fino a novembre 2023 ricadenti nei comuni dell'Area Urbana Funzionale (Tabella 8). In totale sono stati finanziati 245 progetti per un importo di circa 326,4 milioni di euro. I comuni con il finanziamento pro capite più elevato sono quelli di Villalfonsina, Pollutri e Scerni, fra i comuni che avevano ricevuto meno finanziamenti nei cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027.

Tabella 8 – Investimenti pubblici PNRR per settore di intervento.

	Numero progetti	Finanziamento pubblico totale	Finanziamento pro capite
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	73	7.509.166	94
Rivoluzione verde e transizione ecologica	72	252.074.748	3.164
Istruzione e ricerca	59	23.866.998	302
Inclusione e coesione	28	33.257.782	496
Salute	13	9.717.035	147
Totale AUF	**245**	**326.425.729**	**4.097**

Fonte: Elaborazione su dati Opencoesione

Rispetto alle misure finanziate, la principale in termini numerici è stata quella relativa a 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo' con 73 progetti. In questo ambito, del finanziamento totale di circa 7,5 milioni di euro, l'80% è ascrivibile ai soli comuni di Casalbordino, San Salvo e Vasto. La misura 'Rivoluzione verde e transizione ecologica' è stata quella che, invece, ha visto la maggior richiesta di finanziamenti da parte delle amministrazioni comunali, per un totale di 252 milioni di euro. Ogni comune dell'area, infatti, ha presentato progetti per importi superiori ai 30 milioni di euro, a eccezione dei comuni di Lentella (4 progetti per un totale di circa 1,2 milioni di euro) e di Monteodorisio (6 progetti per circa 14,5 milioni di euro). Casalbordino, con 47,2 milioni di euro, ha presentato progetti per più di 8.000 euro per abitante. Per quanto riguarda l'istruzione e la ricerca il comune di Lentella è il solo in cui non è stato finanziato nessun progetto, mentre dei 23 milioni totali circa la metà 12 sono ricaduti nel

comune di Vasto. Sempre Vasto ha intercettato 21,5 milioni dei 33,2 totali rispetto all'asse 'Inclusione e coesione', in cui i comuni di Casalbordino, Cupello e Pollutri non hanno visto nessun progetto finanziato. Infine, rispetto all'asse Salute, sono stati finanziati 13 progetti per un finanziamento pubblico totale di 9,7 milioni di euro che hanno riguardato solo i comuni di Casalbordino, San Salvo e Vasto.

10. Forme associative tra Comuni

I comuni dell'Area Urbana Funziona di Vasto hanno dato vita a tre forme associative: l'Unione dei comuni (UDC) "Unione dei Miracoli"; i Gruppi di Azione Locale (GAL) Costa dei Trabocchi e Majella Verde; il Gruppo di Azione Costiera (GAC) Costa dei Trabocchi.

L'Unione dei Miracoli, istituita nel dicembre 2010, rappresenta un ente di aggregazione che riunisce quattro comuni situati nella provincia di Chieti: Casalbordino, Scerni, Pollutri e Villalfonsina (12.800 abitanti in totale). Questa unione è nata con l'obiettivo di promuovere la condivisione di risorse, servizi e finanziamenti al fine di ottimizzare l'utilizzo delle strutture esistenti. L'Unione dei Miracoli costituisce una piattaforma di coordinamento per garantire che le esigenze e le risorse di ciascun comune siano adeguatamente gestite e utilizzate a vantaggio dell'intera comunità. Questo approccio cooperativo mira a migliorare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici e a promuovere uno sviluppo sostenibile all'interno dell'area interessata.

I comuni di Casalbordino, Monteodorisio, Pollutri, San Salvo, Scerni, Vasto e Villalfonsina, invece, fanno parte del Gruppo di Azione Locale "GAL Costa dei Trabocchi", che conta la presenza di altri 10 comuni della provincia di Chieti. Il GAL Costa dei Trabocchi è un partenariato pubblico/privato istituito nel novembre 2016, con la forma giuridica di Società Consortile a Responsabilità Limitata senza fini di lucro (SCRL). Questo GAL è composto da una coalizione di svariati soggetti, che include enti pubblici, associazioni di categoria e privati, rappresentanti delle varie sfere dell'ambito economico e sociale del territorio, per un totale di 48 soci. Il GAL è autorizzato a gestire fondi finalizzati allo sviluppo territoriale con l'obiettivo primario di creare opportunità occupazionali e migliorare le condizioni generali di vita nei comuni localizzati lungo la Costa dei Trabocchi. Il GAL Costa dei Trabocchi ha adottato un approccio coerente con la filosofia LEADER, per elaborare una strategia globale, pertinente e adatta al contesto della Costa dei Trabocchi. Questa strategia ha costituito la base per la creazione del Piano d'Azione Locale (PSL). Il PSL del GAL Costa dei Trabocchi comprende una serie di azioni finalizzate al potenziamento e alla stabilizzazione delle filiere economiche locali, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e gastronomico del territorio, sostenendo allo stesso tempo lo sviluppo di un turismo responsabile e sostenibile, in particolare quello legato all'utilizzo della Via Verde, una pista ciclabile costiera che collega Vasto con Francavilla a Mare. Il Piano mira anche a promuovere la tutela dell'ambiente e il miglioramento della qualità della vita migliorando l'inclusione sociale e lo sviluppo dei servizi nelle aree marginali. Un altro elemento cruciale del PSL consiste nel rafforzare la competitività del territorio e dei settori economici legati alla sua identità attraverso la promozione di sinergie con altre iniziative presenti nell'area. Inoltre, il GAL si impegna a sviluppare una strategia di comunicazione volta ad accrescere la notorietà della Costa dei Trabocchi, sia a livello nazionale che internazionale.

I comuni di Cupello e Lentella fanno parte del GAL Maiella Verde. Istituito nel 1992, attualmente, la sua base societaria è composta da 126 soci, di cui 8 rappresentano la componente pubblica e 118 quella privata. I soci fungono da portatori di interessi collettivi e privati, rappresentando le principali componenti istituzionali, economiche e sociali del territorio. Il GAL si estende su un territorio vasto e complesso, che comprende 81 comuni situati nella provincia di Chieti, suddivisi in tre sub-ambiti: il Chietino Ortonese, il Sangro Aventino e il Vastese. Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL è finalizzato a migliorare la qualità dell'offerta territoriale attraverso la valorizzazione e il recupero del valore aggiunto delle produzioni locali tipiche, del paesaggio e dell'ambiente rurale, nonché a sviluppare l'attrattività e la fruibilità dei sistemi territoriali. Le principali linee di intervento includono:

- L'introduzione di elementi tipici di biodiversità animale e vegetale all'interno dei processi di produzione e trasformazione;
- L'identificazione e lo sviluppo dei sistemi locali di identità, valorizzando le peculiarità di ciascuna zona;
- Il miglioramento dei servizi per la fruizione del territorio, rendendo l'area più accessibile e attraente per i visitatori.

Attraverso la cooperazione territoriale, il GAL Maiella Verde mira a promuovere l'identità locale, creando una rete di territori virtuosi nell'organizzazione dell'accoglienza, con una filosofia incentrata sul concetto di "slow tourism".

Infine, i comuni di Vasto, Casalbordino e San Salvo hanno aderito anche al Gruppo di Azione Costiera (GAC) Costa dei Trabocchi. Il GAC vanta una composizione diversificata con la partecipazione di 13 soci. Tra questi, 5 rappresentano il settore della Pesca (Federcoopesca, Federpesca, Legacoop Abruzzo-Sezione Pesca, AGCI-Agrital e CO.GE.VO Frentano), mentre 3 sono enti istituzionali (Camera di Commercio di Chieti, Provincia di Chieti e l'Università degli Studi di Teramo). I restanti 5 soci sono associazioni che rappresentano altri settori socioeconomici (Coldiretti, Confartigianato, Confesercenti, Confcommercio e Slow Food Lanciano).

Il principale obiettivo del GAC "Costa dei Trabocchi" è quello di rafforzare la competitività delle aree di pesca, ridefinendo e orientando le attività economiche connesse in una prospettiva di multifunzionalità. Questo obiettivo è perseguito attraverso iniziative di sviluppo integrate e sostenibili. Tra le azioni previste vi è la promozione dell'ecoturismo, con l'obiettivo di evitare un aumento della pressione sul comparto della pesca, nonché la diversificazione delle attività legate alla pesca, con particolare attenzione alla creazione di posti di lavoro al di fuori del settore ittico. Si punta anche ad aggiungere valore ai prodotti della pesca e a sostenere le infrastrutture e i servizi destinati alla piccola pesca e al turismo, a beneficio delle piccole comunità che dipendono principalmente da queste attività economiche. Il coinvolgimento nel "GAC Costa dei Trabocchi" offre l'opportunità di accedere a finanziamenti messi a disposizione dalla Regione Abruzzo, tramite l'Assessorato alle Politiche Agricole e Pesca. Tali fondi sono previsti nel contesto delle misure dell'Unione Europea destinate ai gruppi di azione operanti nelle aree costiere, contribuendo a sostenere lo sviluppo sostenibile del territorio e dei settori della pesca e del turismo.

Per informazioni rivolgersi a: progettohubcompetenze.abruzzo@formez.it